

Bello, avevano lo stesso inconveniente dei feudi femminili, quello cioè di poter passare in uno straniero. Ma abbisognava che tale restrizione fosse espressa formalmente nelle lettere emanate per la concessione dell'appannaggio, senza di che le femmine discendenti in retta linea dall'appannaggiato potevano in difetto di maschi a lui succedere. In questa ommissione fondavasi Maria unica figlia di Carlo il Temerario per vendicare il ducato di Borgogna (*Vedi all'articolo di Filippo l'Ardito duca di Borgogna le lettere con cui il re Giovanni suo padre gli fa donazione di quel ducato e quelle con cui il re Carlo V conferma tale donazione*).

Per terminare il catalogo di coloro che furono appannaggiati della contea di Poitiers, diremo che Filippo il Lungo giunto alla corona nel 1316 vi riunì essa contea; che nel giugno 1357 ne fu staccata da Carlo reggente di Francia, che fu poi il re Carlo V, per farne l'appannaggio di Giovanni di Francia suo fratello; che col trattato di Bretigni 8 maggio 1360 il re Giovanni la cedette ad Edoardo III re d'Inghilterra; ma che Carlo V avendo tolto il Poitou dalle mani degl'Inglesi lo diede di nuovo al fratello Giovanni allora duca di Berri con lettere di novembre 1369; che morto quest'ultimo il 15 giugno 1416 senza lasciare posterità mascolina, ritornò alla corona la contea di Poitou; e che finalmente nel 17 maggio 1417 fu data a Carlo di Francia delfino del Viennese, poscia re di Francia, VII di tal nome, il quale la riunì alla corona donde non si è più mai separata.